

Sier Nicolò da Mula, fo vicesoracomito, di sier Anzolo	474.744
Sier Francesco Surian, fo soracomito, qu. sier Andrea	426.794
Sier Marco Balbi, fo soracomito, qu. sier Zuanne	562.664
Sier Antonio Barbaro, fo podestà a Di- gnan, qu. sier Vincenzo	293.919
Sier Ziprian Gabriel, di sier Bertuzi, el cavalier	292.923

A dì 13. La matina in Collegio non fo alcuna lettera in cosa da conto da farne nota. In Quarantia Criminal fu preso che quel Hironimo *olim* depentor incolpado over amazzà quelle tre femine a San Canzian et fu preso, sia retenuto. Et fo *lettere di Sibinico di* il sumario è qui avanti.

Da poi disnar fo Conseio di X con la Zonta. Et fo *lettere di Roma di 7 e 9 di questo*, il sumario dirò avanti; et il papa scomunica quelli che ha messo e meterà angarie al clero etc.

Fu posto, dar al camerlengo di comun, è a la cassa, per dispensar queste feste iusta il solito, ducati 150. Fu presa.

Fu posto, dar al dito di danari di le tanse ducati 750 al ditto cassier per pagar salariadi etc. et altre spese, sier Marco Marzello camerlengo ha fate et farà questa cassa, da esser restituite di primi danari di le angarie si meterà per questo Conseio, et non fu presa.

Fu promosso per sier Hironimo Grimani savio a Terra ferma, sono 40 zentilhomeni in cerea, et fo lecti, i quali impresterano 100 ducati per uno, et quando haranno 18 anni habbino la prouva di 20 et possino venir a Conselo: da esser restituiti in le prime angarie etc.

Et perchè non era sier Polo Nani el consier fo fato un Cao di X vice consier; et volendo far uno vicecao fo trovà per le leze non si potea far si non quando si cazaseno, però non fo fato altro, et la cosa fo rimessa, ne più fo parlato di meterla.

Item, voleano tuor licentia che col Collegio di la Becaria si possi levar mezo il dazio a la carne, et perchè *etiam* vol 6 consieri, ni fo ordine che la parte fosse posta e molti non la sente, dicendo ogni modo li becheri vendeno la carne soldi 3 la lira non pagando tutto il dazio di le banche, si che levando vendevano quel medemo, però non li volepo levar niente.

Fu preso, che atento il cardinal Grimani patriarca d'Aquileia, dovendo haver da la camera di

Udene assà denari, et fusse preso, in questo Conseio, li fosse dato ducati 100 al mexe di ducati . . . dovea haver, et non ha auto se non ducati 300, dil resto vol sia posto a conto dil suo imprestado, et per tanto sia conzo le partide con il don, con questo la camera di Udene sia ubligà da mandar ogni mese ducati 100 a li governadori sin sia l'oficio satisfato per conto dil prefato cardinal.

Noto. Fu fato gratia a sier Marin Zorzi el dottor è di Zonta dil Conseio di X, che per la malatia è passa li 3 mercori, che'l possi intrar di ditta Zonta, e fu presa, et vene il primo Conseio di X con Zonta.

Fu posto, una gratia di sier da chà da 297* Pexaro qu. sier Andrea qu. sier Bortolomio, el qual domanda *cum sit* che per la Signoria nostra fosse venduto uno caxal in Cipro a domino Nicolò Xagraticho suo qual lo dete in dota a sua et lui vol venderlo et li danari investirli in tanti fondi di qua con la condition dil caxal, et

Noto. In questa matina, in Collegio, fo leto lettere di Verona, di Cesare Fregoso condutier nostro e Camilo Ursini da Vicenza condutier nostro, zerca el mal pagamento se fa a le zente d'arme, et volendo far la monstra questo april, le zente d'arme, dicendo esser pagate de quartironi, non la potrà far senza haver danari, et meglio saria non tenerle che far a questo modo etc.

Di Bergamo, di rectori, sier Hironimo di Prioli et sier Simon Lion capitano, di 9. Come hanno hauto aviso el castelan de Mus haver consignato Mus a li agenti dil signor duca de Milan a dì 7, et che l'era venuto a Lecho, el qual ha mandato el capitano dil Devedo et uno capo di a

In questa matina, vene in Collegio sier Zuan Moro electo proveditor a Corfù, zeneral, dicendo è in ordine de andar quando la Signoria vorave, et il Serenissimo ordinò a li Savi che lo dovesseno expedir.

A dì 14. La matina, in Collegio, fo leto le lettere di Roma, et il brieve de la scomunica etc., et per li Capi di X fo mandato a dir a tutti li priori de monasteri, venendoli alcun brieve dil Papa over de soi generali lo portasseno a li Capi, et questo officio fece Marco Antonio Lonzin secretario di Collegio, *tamen* per la terra tutti ne parlava de questa scomunica.

Fu fato armiraio di le galle de Baruto Piero Vilan, et altri oficiali.